

Il superpotere della tolleranza

Di Rosario Consiglio

Come vivere in pace, anche se si crede in cose diverse: intervista a John Locke, il filosofo della tolleranza



Giornalista: Perché ha deciso di scrivere la lettera sulla tolleranza?

LOCKE: siamo nel 1600 e vedo tante persone punite ingiustamente. Per motivi di religione si viene imprigionati o uccisi perché non si crede nella religione del Re.

Io penso che questo sia sbagliato perché la scelta della religione è personale e non può essere imposta. Vorrei con questa lettera trovare una soluzione alle atrocità e l'intesa per vivere in pace.

Giornalista: può spiegare meglio la sua dichiarazione?

LOCKE: Certamente, l'amore verso Dio è lo stesso sentimento d'amore verso una persona. Non possono impormi di amare una persona, non possono impormi di amare Dio.

Giornalista: secondo lei quale è il ruolo dello Stato e quello della Chiesa rispetto alla questione della tolleranza religiosa?

LOCKE: Lo Stato deve proteggere la libertà di pensiero e i cittadini.

La Chiesa deve occuparsi delle anime. Ascoltare i fedeli e aiutarli a parlare con Dio.

Giornalista: Cos'è la tolleranza?

LOCKE: La tolleranza è il rispetto verso i pensieri degli altri.

Non si deve giudicare senza avere prima capito.

Tolleranza è dialogo, comprensione e rispetto, indispensabili per vivere in pace.

Giornalista: Come possiamo portare avanti il suo pensiero, Locke, nel mondo moderno?

LOCKE: Gli anni sono cambiati ma i problemi sono sempre gli stessi.

La soluzione è ovvia: Tolleranza.

Siamo tolleranti, rispettiamo le tradizioni diverse dalle nostre, gli abiti o i cibi o ancora la lingua.

Se ci fermassimo a capire potremmo scoprire che le altre culture hanno le stesse motivazioni della nostra, ma le esprimono in modo diverso.

Esempio: Santa Lucia, Santa Claus, la Befana sono tradizioni popolari diverse, ma con lo stesso motivo: quello di dare doni a chi vogliamo bene per dimostrare il proprio amore.

Ma se vogliamo pensare a tradizioni religiose legate alla luce e alla nascita di Gesù ricordiamo:

l'ebraico Hanukkah (Festa delle Luci)

l'afroamericano Kwanzaa

il Mawlid islamico per la nascita del profeta Maometto

DATA DI PUBBLICAZIONE: 14/12/2025 - AGGIORNATO ALLE 07:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)